



A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708359
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ
Comune di Prato

Ente: CPO ADD: A00CPO
Prot: (A) 2016/0208917 del 20/12/16
Class: 0413



Prot. n. _____ Sigle _____

	GAM/GCU COMM/CT
--	-----------------

Assessorato all' Ambiente

**Via Manassei,21
59100 Prato**

Ente: ASM ASM S.p.a.
ADD: A00DD1
Prot: (P) 2016/0002944 del 12/02/16



59100 PRATO, _____

OGGETTO: Tariffa di Igiene ambientale applicazione coefficienti per il calcolo della tariffa.

In relazione alla vostra richiesta si ritrasmette i contenuti della relazione inviata con nostro protocollo 12908/2012.

La determinazione della tariffa così come indicati all'art. 2 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. prevede che *“la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”* e che *“la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza di cui al punto 1 dell'allegato 1”*.

Per quanto concerne la “determinazione della tariffa”, l'art. 3 stabilisce che *“sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato”*. Gli enti locali devono, cioè, in primo luogo individuare il costo complessivo del servizio e procedere successivamente a determinare la tariffa sulla base di un apposito piano finanziario.

Quanto alla composizione della tariffa, l'art. 3, comma 2, ribadisce – in ossequio all'art. 49, comma 4, del d.lgs. n. 22/1997 – che *“la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi*

*ammortamenti, e da una **parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”.*

La tariffa è dunque la somma di due parti: la parte fissa e la parte variabile.

L'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 articola poi la tariffa in due fasce: una di utenza domestica e una non domestica.

Come già ricordato, l'art. 6 prevede che la **tariffa per le utenze non domestiche** sia composta di una parte fissa e di una parte variabile, destinate a coprire, rispettivamente, i costi fissi e i costi variabili del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda la determinazione della quota variabile, l'art. 6, comma 2, stabilisce che *“per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze”*. Tuttavia, per gli enti locali che non siano ancora organizzati, il medesimo articolo consente il ricorso a un sistema presuntivo *“prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4. dell'allegato 1”*.

L'allegato 1, punto 4.4 individua il meccanismo per il *“calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche”*. In particolare, la quota variabile si ottiene come *“prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione”*. Il costo unitario *“è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche”*. Il coefficiente di produzione (KD) è il *“coefficiente potenziale in kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività”*.

Si tratta, dunque, di un criterio che tiene, comunque, conto della quantità dei rifiuti prodotti e dei costi, avendo come parametro la potenzialità di produzione annua di rifiuti per ogni diversa attività.

Dunque i criteri su cui si basa la determinazione della tariffa che permette di ripartire i costi indicati nei piani finanziari sono:

- ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708359
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

- ripartizione dei costi fra parte fissa e parte variabile
- attribuzione dei coefficienti kd e kc per la determinazione della tariffa delle utenze non domestiche.

Ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche

Il Comune di Prato ha organizzato tramite asm spa il servizio in modo da avere percorsi di raccolta differenziati fra utenze domestiche e non domestiche, per permettere il monitoraggio quali quantitativo dei rifiuti conferiti. Dai risultati ottenuti possiamo confermare anche per l'anno 2012 la sostanziale ripartizione dei costi secondo le seguenti percentuali 45 % utenze domestiche e 55 % utenze non domestiche.

Ripartizione dei costi fra parte fissa e parte variabile

Per quanto concerne la ripartizione fra costi fissi e costi variabili, data la natura dei rifiuti e il processo che porta alla loro produzione, si ritiene corretto considerare una ripartizione del 50/50 per le utenze domestiche.

Per le utenze non domestiche poiché la quantità di rifiuti prodotti è legata al processo produttivo la ripartizione fra parte fissa e parte variabile, così come stabilito all'allegato 1 del D.P.R.158/99, tiene conto dell'incidenza dei costi che devono essere coperti dalla parte fissa e che rappresentano circa il 30 % rispetto al totale indicato nel piano finanziario, pertanto per le utenze non domestiche si conferma la ripartizione fra costi fissi e costi variabili in 30/70.

Attribuzione dei coefficienti kd e kc per la determinazione della tariffa delle utenze non domestiche

La scelta da parte del Comune di Prato di attribuire il valore compreso tra quelli minimi e massimi indicati nella tabella n° 4 del D.P.R.158/99, è stata determinata sulla base di studi commissionati ad asm spa fin dall'anno 2000 e quindi negli anni precedenti all'entrata in vigore della TIA con lo scopo di individuare i medesimi criteri oggettivi per l'attribuzione dei coefficienti di produzione dei rifiuti ai fini TARSU.



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708369
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

Ovviamente tali studi e analisi furono svolti tenendo conto delle modalità con cui veniva effettuato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

Negli anni successivi il Comune di Prato è passato progressivamente da un servizio di raccolta con cassonetto stradale ad un servizio di ritiro porta a porta sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Tale sistema, in particolare per le utenze non domestiche, infatti prevede la consegna di contenitori per la raccolta muniti di cip elettronico, che permettono di tracciare il numero di svuotamenti effettuati. Ad ogni utenza, a cui è stato attivato il servizio, è stato associato un set di contenitori in modo da monitorare il numero di svuotamenti effettuati o pesi rilevati.

A partire dal marzo 2010 il sistema di rendicontazione è stato ulteriormente testato e attivato ed ha permesso negli anni di monitorare i pesi di un campione sempre più vasto di utenza.

Il monitoraggio viene effettuato con mezzi muniti di "trasponder" in grado di rilevare gli svuotamenti che sono installati sul 44 % del parco mezzi aziendale, ancorché i servizi alle utenze vengono svolti utilizzando tutto il parco mezzi. Tenuto conto di questa organizzazione il numero di rilevazioni rappresenta circa il 40 % del valore annuale.

Di seguito si riporta i risultati dei monitoraggio effettuati.

categoria	descrizione	Aziende campione	Superficie mq	Kg/anno
TC0101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	81	122.313	334.178
TC0201	Cinematografi e teatri	6	2.970	23.554
TC0301	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	269	373.017	1.374.548
TC0401	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	7.317	46.143
TC0501	Stabilimenti balneari	0	0	0
TC0601	Esposizioni, autosaloni	25	41.208	191.531
TC0701	Alberghi CON ristorante	0	0	0
TC0801	Alberghi senza ristorante	7	944	31.764
TC0901	Case di cura e riposo	8	18.985	19.417
TC1001	Ospedali	1	26.491	679.510
TC1101	Uffici, agenzie, studi professionali	321	75.841	1.030.538



AMBIENTE SERVIZI MOBILITÀ

A.S.M. – Ambiente Servizi Mobilità S.p.a.
Sede: Via Paronese 104/110 - 59100 Prato PO
Tel. +39 0574 7081 - Fax +39 0574 708359
Capitale sociale: Euro 16.000.000,00 interamente versato
Isc. Reg. Imprese C.C.I.A.A. di Prato n° REA PO - 80147
P.IVA e COD. FISC. 00516350972

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

categoria	descrizione	aziende campione	superficie mq	Kg/anno
TC1201	Banche ed istituti di credito	13	4046	61.412
TC1301	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	191	110.391	1.114.646
TC1401	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20	1.577	47.725
TC1501	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	254	9.494
TC1601	Banchi di mercato, beni durevoli	2	46	831
TC1701	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	65	5.282	240.109
TC1801	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	61	11.238	129.270
TC1901	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	59	25.137	116.544
TC2001	Attività industriali con capannoni di produzione	545	485.908	3.818.325
TC2101	Attività artigianali di produzione beni specifici	400	174.280	1.635.719
TC2201	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	46	8.874	477.036
TC2301	Mense, birrerie, hamburgerie	3	460	12.667
TC2401	Bar, caffè, pasticceria	66	8.188	311.313
TC2501	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	54	20.687	395.497
TC2601	Plurilicenze alimentari e/o miste	12	2.795	68.154
TC2701	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	24	1.554	114.058
TC2801	Ipermercati di generi misti			0
TC2901	Banchi di mercato generi alimentari	4	181	15.564
TC3001	Discoteche e night club	0	0	0
TC3201	Pronto Moda 21 BIS	321	142.247	2.923.445
	TOTALE	2626	1.672.231	15.240.994

Confrontando i valori ottenuti con lo studio comparativo (allegato A), sulle produzioni dei rifiuti delle principali tipologie di attività economiche presenti nel territorio comunale, consistente nella analisi e comparazione dei valori del coefficiente di produzione annuo applicato in cinque comuni italiani, Milano, Parma, Modena, Carpi e Sassuolo, realtà simili a quella della Provincia di Prato, non ci sono elementi significativi di scostamento rispetto a quanto applicato originariamente e pertanto si confermano i coefficienti applicati, fatta eccezione per la categoria 21 -attività artigianali di produzione di beni specifici per i quali abbiamo creato una sottocategoria specifica con l'obiettivo di ripartire correttamente i costi in base alla specifica attività e reale produzione dei rifiuti attribuendo per tale sotto categoria il coefficiente massimo.

Per la società asm spa

DIRETTORE GENERALE

Arch. SANDRO GENSINI

DETERMINAZIONE QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI PRODOTTI NEL COMUNE DI PRATO - 1999

CATEGORIE	DATI PRODUZIONE SPECIFICA PER ATTIVITA' DEI RSU - KG/MQ ANNO							STIMA PRATO							
	Tipologia attività	MILANO	PARMA	MODENA	CARPI	BASSUOLO	MEDIA	Kg/mq's media città	coefficiente produtt. spec.	coefficiente quantità	coefficiente qualità	superficie mq	Quantità tonn.	TASSA	IMPORTO Lire
CAT. A 1 Scuole Palestre Discoteche Particolari ass.ri	Scuole	15,29	5,00	3,29	2,87	4,56	5,18								
	palestre		11,64	2,85		9,84	8,11								
	sala da ballo	13,70	17,61		5,20		12,27								
	particolari ass.ri	11,25	8,40				9,93	8,04	11,16	0,540	1,883	576.146,00	3.480	3,080	1.774.520.660
	Comen./Depos.	3,82	6,10	4,50			4,81								
	Autotr. depos.	6,73		4,59			6,46								
	Autosalone	2,56	4,09	1,28	3,43	1,53	3,99								
	Autotrim./Partic.	2,60	2,04	2,60			2,41								
CAT A 2 Musei Cinema Circuiti ricreat. Assoc. Volon.	Cinema	5,76	1,88	1,12	1,02	5,68	3,13								
	Circuiti ricreat.	4,41					4,41	4,00	11,16	0,360	1,802	63.350,00	254	2,020	127.985.180
CAT B 1 Com. Ingresso	Ingresso in gen.	10,52					11,11								
	Mobili/Edil. Materiali edili			3,13 13,45			3,13 10,24	8,85	11,16	0,880	1,638	191.199,00	1.683	4,416	844.143.985
CAT B 2 Com.nat.prima	Cerealicoli (1)	10,17					10,17	10,17	11,16	0,910	1,187	205.901,00	2.094	3,335	688.678.835
CAT C 1 Abitazioni Carceri Comunità	Abitaz. Civili	10,52	10,33			9,00	9,95								
	Casematte	20,55	15,88	8,88	13,20		14,62								
	Ricoveri	12,02		33,31	25,49		28,61	10,05	11,16	0,900	0,665	7.128.698,00	71.834	1,915	13.651.458.670
	Carceri Collegi	18,18 4,74	16,86 12,16	10,89			15,34 10,06								
CAT C 2 Alberghi Residence	Alberghi	10,84	5,03	7,72	5,97	18,09	9,53								
	Residence	13,01					13,01	11,82	11,16	1,070	1,578	21.656,00	258	5,170	111.861.520
CAT D Banche Lavoro auton. Assicurazioni	Spazio medico		5,73		12,00	5,23	7,65								
	Uffici	7,35	11,08	4,56	11,73	7,75	8,52								
	Assoc. Banche	11,96	5,05	2,37	7,96	6,51	8,65	12,53	11,16	1,120	2,458	415.490,00	5.268	8,435	3.504.708.760
	Lab. analisi	11,72	5,23				8,48								
	Clinica	14,32	56,48	10,91			20,23								
	Ospedali	10,22	11,77	12,70	12,50	9,51	11,34								
	Donisti		23,96	5,87	26,67	11,00	16,88								
CAT E 1 Magazzini ind. Argianali non tessile Industrie	Autofabbric.	15,24	12,75	21,50	16,90	21,12	17,60								
	Indust. tess. (1)	13,94					13,94								
	Lav. metallinaz.		15,92	12,30	13,60	5,65	11,87								
	Carrozzerie	7,21	11,95	4,36	17,80	12,94	13,57								
	Elettroauto				11,80		11,80								
	Istruzioni	7,40			5,16	12,11	8,22	13,59	11,16	1,220	1,375	1.628.189,25	22.124	6,135	8.301.978.709
	Parrucchieri	11,76	2,15	6,72	8,64	11,20	8,45								
	Elettrotecn.	25,56	4,33		7,43	11,12	12,11								
	Manifatture	8,88	11,44	16,04	16,00	18,16	13,50								
	Indus. non tess.			13,65	5,20	5,36	8,07								
	Tintorie e lavan.	8,01	5,69	5,61	10,50		7,70								
	Tipografie	12,83	5,22	25,05	0,51	12,48	15,55								
	Pellicceria	15,82	2,28	24,00		11,28	17,82								
CAT E 2 Argianali tess.	Argianali tess. (1)	14,04						14,04	11,16	1,260	0,709	703.808,00	9.883	2,735	1.025.198.300
CAT E 3 Commercio di materie non deperibili	Distributore	9,69	1,95	12,40			8,01								
	Ferramenta	15,10	8,80		7,63	9,10	10,10								
	Tappeti/Imoqu.	15,13	6,20		6,68	14,80	10,54								
	Profumerie	18,45	5,93	10,36	8,02	7,58	10,07								
	Abbigliamento	5,41	0,33	12,14	7,85	10,11	8,41								
	Calzature	5,90	3,02		7,10	8,16	6,06								
	Elettrodomest.	6,53	13,30		11,48	11,35	10,67	9,45	11,16	0,850	1,802	335.880,00	3.173	4,680	1.575.277.200
	Arredo Mobili	6,60	4,82	3,14	11,00	9,19	7,28								
	Gioielli/ere	9,88	10,60		13,67	6,76	10,30								
	Valigeria-Pelle	7,89	1,85		5,40	11,29	8,81								
	Tabacchi	13,05	6,33	24,88	12,80	27,45	16,90								
	Articoli sportivi	12,10		5,06	7,40		8,18								
	Access. auto	11,46	5,31		9,44	13,09	9,63								
	Cartoleria	14,23	8,20		8,52	12,13	8,77								
CAT F Pubblica assist. Supermercati Beni deperibili Alimentari Bar e ristoranti	Superm./Alim.	58,50	27,65	22,93	26,90	62,59	40,11								
	Bar/Pasticceria	18,48	24,00	38,58	85,89	32,55	39,60								
	Pizzeria	22,09	166,36	131,56	34,95	30,67	77,13								
	Beni deperibili	38,80	89,32	33,81	67,04	68,81	59,56								
	Macedonia	28,14	6,50	16,35	11,95	36,10	19,81								
	Panini e Pasta	33,10	15,73			21,72	25,52								
	Farmacia	11,32	6,45		6,70	22,45	12,23	47,51	11,16	4,260	0,902	159.094,00	7.558	12,005	2.037.198.670
	Flori	43,31	50,52	53,19	186,68	45,33	79,81								
	Prodotti itici	113,41	113,41	50,50	117,07	69,90	68,84								
	Latticini	16,83	2,90				8,92								
	Ristorante	23,07					23,07								
	Ortome/cala	122,35	258,95	154,37	86,80	78,46	140,19								

Note (1) Indagine monitoraggio Comune di Prato 1995-7

11.429.726,25 127.548 34.600.508.279

PRATO LI 02/02/1999

11,16

3,062

Spett.le
COMUNE DI PRATO
Responsabile Servizi Finanziari
Dott. Davide Zenti
Piazza del Comune, 2
59100 PRATO PO

HSM S.p.a.
Ente: ASM AOO: A00001
Prot: (P) 2016/0020285 del 19/12/16



Prot. n.	Sigle
	GAM/SL/CT

Comune di Prato
Ente: CPD AOO: A00CPO
Prot: (A) 2016/0208912 del 20/12/16
Class: 0413



Prato, _____

Oggetto: Andamento raccolte rifiuti urbani anni 2010 /2015 .

In seguito alla nostra comunicazione del 12/02/2016 ns protocollo n° 2944 avente per oggetto "tariffa di igiene urbana applicazione dei coefficienti per il calcolo della tariffa" con la presente siamo a comunicare che le quantità di rifiuti raccolte nell'anno 2015 non sono sostanzialmente modificate rispetto agli anni di riferimento del monitoraggio, di seguito alleghiamo prospetto di confronto:

Anno	Produzione pro-capite rifiuti urbani e assimilati raccolti sia indifferenziati che differenziati
2010	812 / kg / anno
2011	752 / kg / anno
2012	712 / kg / anno
2013	708 / kg / anno
2014	736 / kg / anno
2015	721,48 / kg / anno

Cordiali saluti

Per la società asm spa
DIRETTORE GENERALE
Arch. SANDRO GENSINI